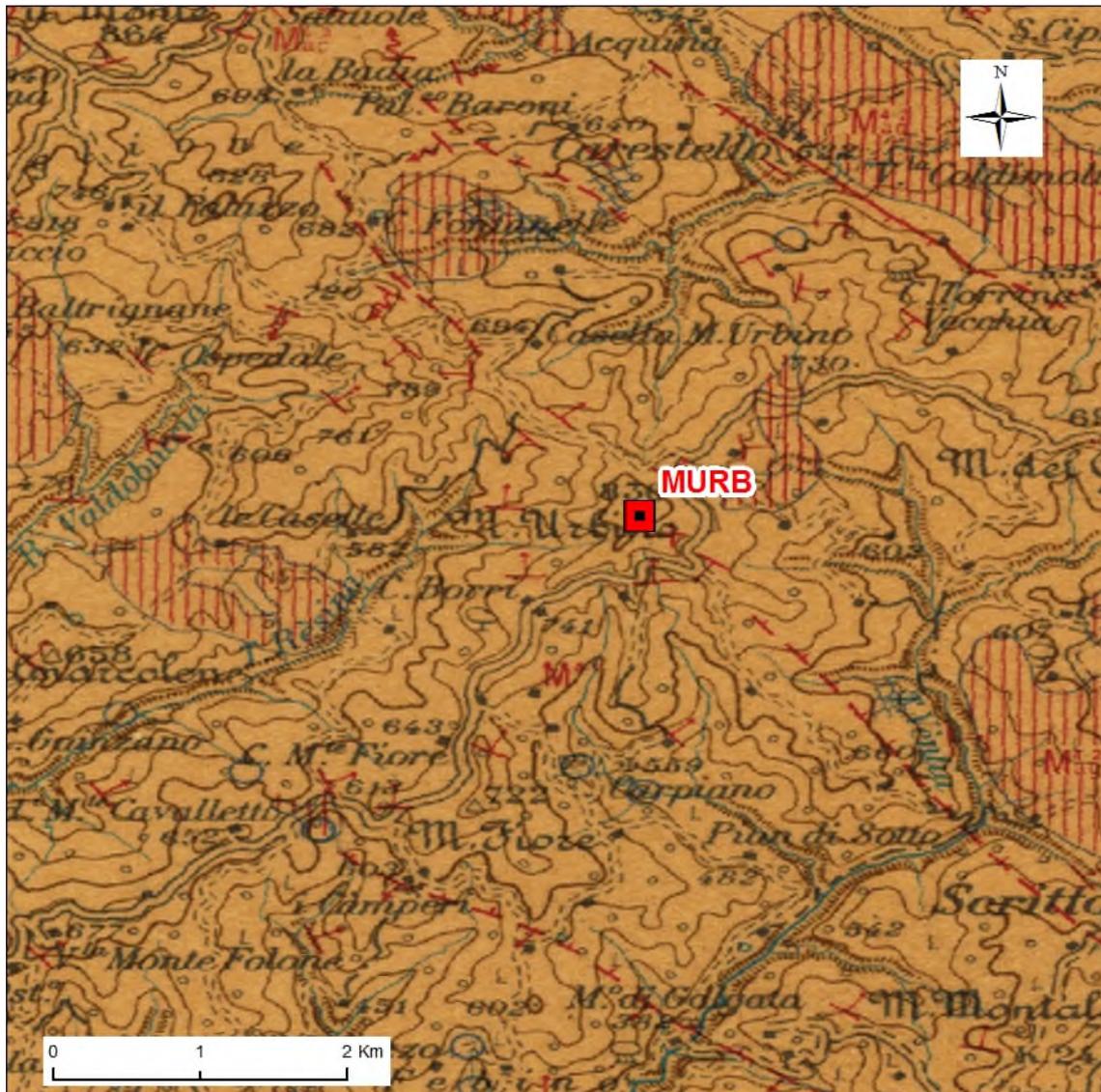


SCHEDA STAZIONE SISMICA MURB

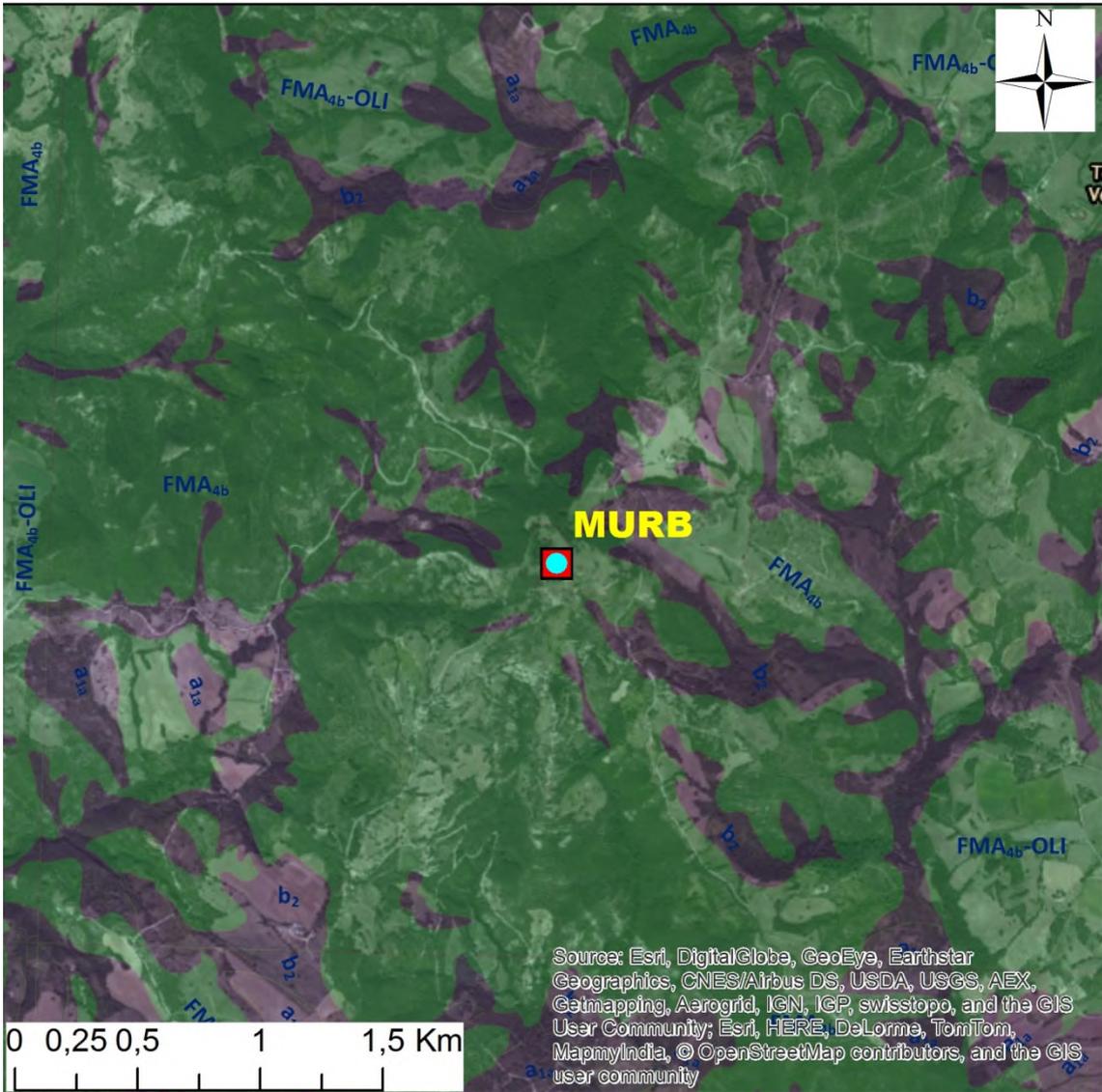
1. SEZIONE GRAFICA



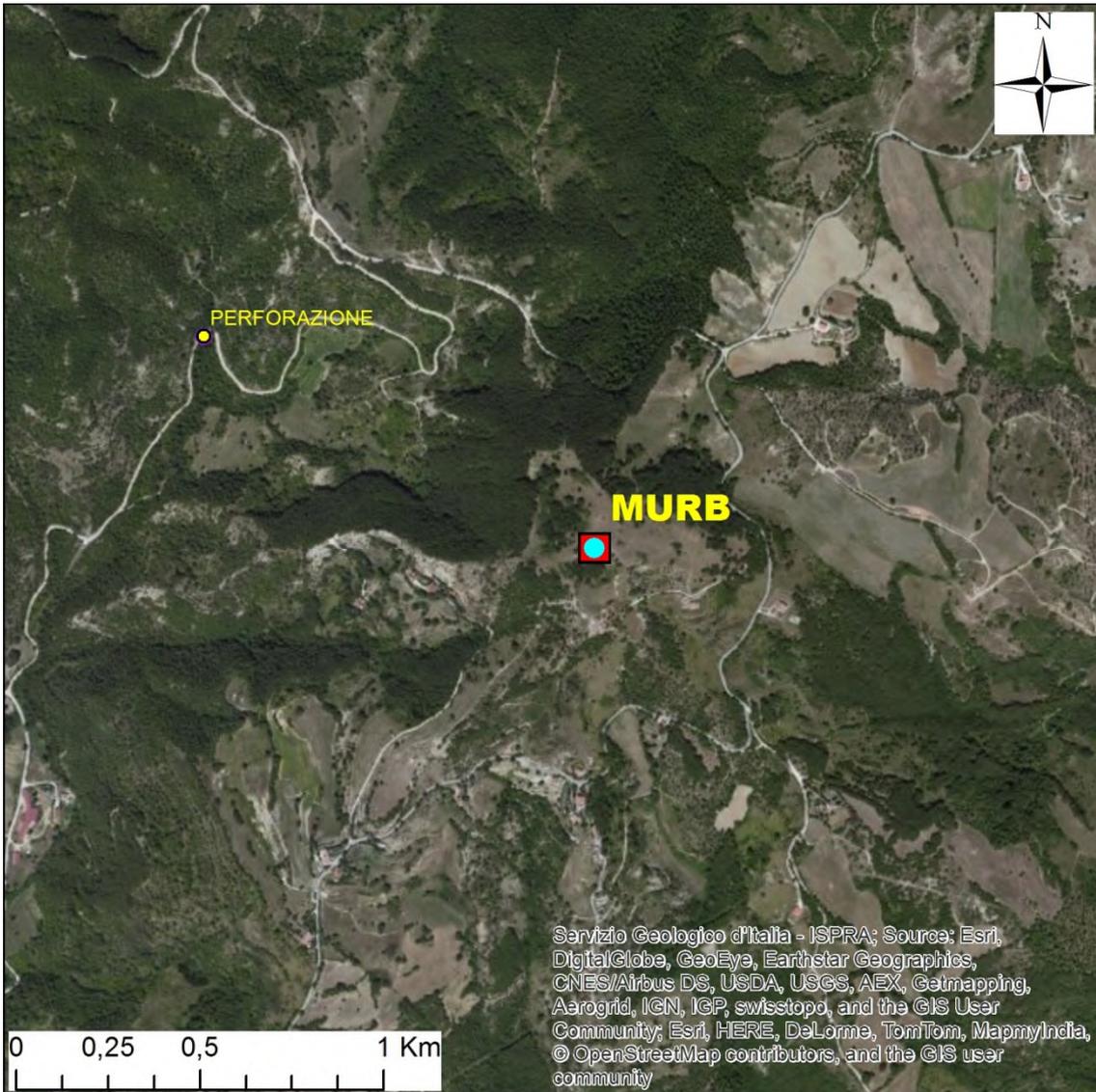
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio del Foglio Geologico n. 123 Assisi, in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio alla scala 1:30.000 della Carta Geologica regionale dell'Umbria.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:20.000 con l'ubicazione del sondaggio L. 464.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43,262991"/>
	Longitudine	<input type="text" value="12,524741"/>
Quota <input type="text" value="819"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Umbria"/>
	Provincia	<input type="text" value="Perugia"/>
	Comune	<input type="text" value="Monte Urbino"/>

Elenco fonte di dati

Carta Geologica Regionale dell'Umbria alla scala 1:10.000;
Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 - foglio n. 123 - Assisi;
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 - foglio n. 299 - Umbertide;
Archivio nazionale delle indagini nel sottosuolo (Legge 464/1984).

Inquadramento geologico

La stazione è situata all'interno di un'area collinare a circa 15 km ad E-SE da Umbertide (PG) e alla quota di 819 m s.l.m. In questa regione affiora diffusamente, e per numerosi km², la formazione torbiditica miocenica *Marnoso Arenacea (FMA)* che rappresenta il risultato di una sedimentazione bacinale torbiditica di avanfossa; essa presenta una ricca varietà di litofacies man mano che si procede verso l'alto della successione le cui differenze sedimentologiche e cronostratigrafiche indicano la graduale chiusura del bacino associata allo spostamento verso nord-est del cuneo orogenetico appenninico. In particolare nell'area, come illustrato nella Carta Geologica della Regione Umbria alla scala 1:10.000, affiora il *membro di Galeata* della Formazione Marnoso Arenacea Romagnola che consiste in torbiditi pelitico-arenacee in strati da sottili a molto spessi con rapporto A/P molto variabile compreso tra 1/4 e 1/8. Inoltre, lo strato *Contessa (cs)*, che è una torbidite ibrida di circa 6 metri di spessore con coda marnosa di uguale potenza, suddivide il membro di *Galeata* in una parte superiore (litofacies **FMA4b**) più ricca in torbiditi carbonatiche da una inferiore (litofacies **FMA4a**) apparentemente più povera. Immediatamente sopra lo strato *Contessa* sono presenti 8 strati calcarenitici in circa 150 metri di successione. A circa 800 metri dallo stesso strato si nota la presenza di una calcarenite di circa 2,5 metri di spessore (strato *Val di Pierle-vp*). Il membro di *Galeata* contiene anche un potente deposito da slumping di circa 150 m. Lo spessore medio dell'intero membro è di circa 1200 m. L'età dei terreni di questo membro è *Langhiano superiore-Serravalliano superiore*.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Per la ricostruzione del modello stratigrafico è possibile riferirsi ad un sondaggio fatto per un pozzo idropotabile per uso acquedottistico del 2011 che dista poco più di 1 km dalla stazione. La perforazione è profonda 65 m e per l'intera colonna il materiale estratto appartiene alla formazione marnoso arenacea che nel dettaglio presenta un'alternanza ritmica di livelli prevalentemente arenacei con subordinati livelli marnosi. Conoscendo gli spessori della formazione nell'area è ragionevole supporre che tali litotipi possano spingersi ulteriormente in profondità per raggiungere spessori di qualche centinaio di metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

La formazione Marnoso Arenacea può presentarsi alterata, fratturata e compatta (RQD compreso tra

21 e 45%, qualità "scadente" secondo la classificazione di Bieniawski). Per questa formazione è documentata la presenza di una fascia di alterazione la cui resistenza alla penetrazione da prove SPT risulta avere un valore medio di 60 (stato di consistenza "duro"), valore questo che potrebbe rispecchiare l'essiccamento che la parte più superficiale subisce nel semestre estivo. In definitiva, i terreni della marnoso arenacea presentano generalmente caratteristiche geotecniche discrete. Naturalmente, particolare attenzione dovrà essere posta nella caratterizzazione geomeccanica della eventuale coltre di copertura, laddove presente.